

Speciale Viaggi Discovery

Mister Globetrotter

Sulle tracce degli esploratori polari, in barca verso le cascate Vittoria, in Perù a bordo di un aereo sul canyon più profondo del pianeta. Ecco qualche spunto. Per un'estate senza limiti

DI LUISA TALIENTO

Marocco: antichi tesori e boschi di cedri

A dare il benvenuto la porta Bab Mansour, con le sue geometrie e le decorazioni verdi e azzurre. È uno dei tesori di Meknes, città imperiale tra le meno conosciute, con l'antica medina, i palazzi e il mercato coperto che anima ogni giorno la piazza El-Hedime. A 30 chilometri da qui si raggiunge Volubilis, sito di epoca romana, nella campagna marocchina. L'antico pavimento lustrato porta al foro, all'Arco di trionfo, alle terme, con mosaici

del Bagno di Diana, perfettamente conservati. On the road, si può proseguire verso Ifrane, un'oasi verde nelle montagne del Medio Atlante. D'inverno si scia, d'estate si passeggia alla scoperta di laghi, fiumi, boschi di cedri e le cascate Vittel, che si possono raggiungere anche a cavallo. Vale la pena di fermarsi al Michilifen Ifrane, resort con ristoranti, Spa, piscina che organizza escursioni guidate (doppia da 220 euro, tel. 00212 535864000,

UN GHIACCIAIO SULLE ISOLE SVALBARD,
 TRA NORVEGIA E POLO NORD.
 NELL'ALTRA PAGINA: PELLICANI SU UNA
 SPIAGGIA ALLE ISOLE BALLESTAS, PERÙ



michlifeni.frane.com). Paesaggi ancora diversi sulla strada di Azrou, dove vulcani spenti creano un paesaggio davvero lunare, che svela il suo volto migliore all'ora del tramonto. Il viaggio si organizza tramite il sito dell'Ente del Turismo del Marocco che permette di creare il proprio taccuino di viaggio con alberghi, ristoranti e anche il calcolo delle distanze da percorrere in macchina. Per un tour su misura (tel. 02.58303633, visitmorocco.com).

Isole Svalbard: ghiaccio perenne

È davvero emozionante ripercorrere le tracce dei più famosi esploratori polari, a bordo di navi adatte per la navigazione nelle acque nordiche. Le Crociere Explorer partono solo in estate, quando il clima rende possibile i viaggi alle Svalbard. Il nome significa "costa fredda". Del resto le isole si trovano nell'Oceano Artico, a metà strada tra Norvegia e Polo Nord. Quasi il 65 per cento della superficie ospita aree protette, gli insediamenti umani sono pochissimi, soprattutto stazioni di ricerca e comunità minerarie russe e norvegesi. Si naviga in compagnia di un'équipe di esperti che, prima degli sbarchi a terra con i gommoni, organizzano incontri sul delicato equilibrio ambientale di questi luoghi. Tra le isole più estese c'è Spitsbergen, nominata dalla National Geographic Adventure, una delle migliori destinazioni per vivere esperienze uniche. La spedizione più lunga, di dieci giorni, raggiunge proprio quest'isola. Lentamente, le navi attraversano fiordi di ghiaccio, habitat di numerose specie di uccelli e di orsi bianchi. La crociera raggiunge anche il ghiacciaio Austfonna, la più grande calotta glaciale dopo l'Antartico e la Groenlandia, con un fronte maestoso che misura quasi 200 chilometri. Si parte il 23 e il 30 agosto, a bordo della Fram, la tariffa per volo e crociera parte da 3.895 euro (si prenota su giverviaggi.com)

India: tigre e templi

Più che un viaggio è una crociera sui binari, un'esperienza da fare almeno una volta nella vita godendosi le pause, ascoltando lo sferragliare del treno, guardando dal finestrino il paesaggio che cambia con il passare delle ore. Si viaggia a bordo del Maharajas' Express, il treno indiano della Royale Indian Rail Tours che parte verso il Rajasthan dopo la visita del Taj Mahal al tramonto. La prima tappa è il Parco Ranthambore, un tempo riserva di caccia e oggi santuario naturale protetto dove si possono vedere e fotografare le tigri. Poi si visitano Jaipur, la città rosa, Bikaner, con il tempio Karni Mata dedicato alla dea Durga, e Jodhpur, conosciuta come la città blu. Tra le esperienze più particolari, il safari a bordo di un 4x4 per raggiungere il villaggio di una comunità Bishnoi, dove gli uomini e le donne non uccidono animali, né tagliano gli alberi. Vivono cercando di seguire le 29 regole che proteggono l'ambiente e la natura, considerata sacra. ▶

Entri nel club e dormi gratis

La maniera migliore per conoscere un luogo è incontrare chi ci abita. Da questa idea nasce Hospitality club (hospitalityclub.org), un network di persone di ogni parte del mondo che offrono - gratis - ospitalità e accoglienza. Non si tratta di scambiarsi la casa o di offrire un posto letto in cambio di qualche lavoretto in giardino, alla base c'è piuttosto la ricerca del confronto interculturale, per conoscere un Paese dall'interno. I quasi 330 mila membri del club si offrono, per esempio, per accompagnare gli ospiti in una visita guidata, a cena al ristorante o a bere qualcosa. Basta iscriversi alla rete e il gioco è fatto. Ampia è la gamma dei Paesi a disposizione: dalla Mongolia a Samoa, dal Ghana alla Lettonia.

Salomon Morales Rodríguez, per esempio, ha 36 anni e vive a Veracruz, città messicana famosa per il suo vivacissimo Carnevale. Fa l'ingegnere e gestisce un ristorante. Oltre allo spagnolo, parla anche l'inglese e un po' di francese e offre un invito a cena o a ballare. Anastassia Jozikova, studentessa estone, sta imparando l'inglese e si offre di condurre i suoi ospiti alla scoperta della vita notturna di Tallinn, capitale europea della cultura 2011. Whazzah è thailandese di Bangkok, fa l'industrial designer e parla inglese e spagnolo. È disponibile a guidare altri iscritti al club in viaggi in tutto il Paese. Louis Puccio, 54enne di Manhattan, è un analista finanziario in grado di dare informazioni telefoniche su New York. In Italia gli iscritti al club dell'ospitalità sono 22 mila, concentrati nel Lazio e in Lombardia, ma anche in Toscana ed Emilia Romagna superano quota 2 mila. Il fondatore del network si chiama Veit Kühne: a 22 anni, studente universitario a Lipsia, in Germania, trascorse notti insonni per dare forma al suo sogno di connettere tra loro i viaggiatori. Dopo 11 anni continua a girare il pianeta in autostop, appoggiandosi alla rete di amici. Ma Hospitality club non è l'unico network del genere. Eccone altri: bewelcome.org: gli iscritti offrono favori di ogni tipo, come un aiuto in cucina teacherstravelweb.com: un network dedicato agli insegnanti. L'iscrizione per due anni costa 20 euro warmshowers.org: letteralmente, "docce tiepide": è una rete solo per chi viaggia in bicicletta lghei.org: per i viaggiatori LGBT (lesbiche, gay, bisessuali, transgender). L'ospitalità non supera le due notti

Veronica Ulivieri

Speciale Viaggi **Discovery**

UN PAVONE NEL PARCO NAZIONALE DI RANTHAMBORE, IN INDIA. NELL'ALTRA PAGINA: VIGNETI IN TRENTINO; IL TONGABEZI LODGE, IN ZAMBIA

Sulla via del rientro verso Mumbai un'altra fermata spettacolare, quella al parco archeologico Champaner-Pavagadh. Si tratta dell'unica città islamica risalente all'epoca precedente all'avvento del Gran Mogol, rimasta nel suo stato originario e protetta dall'Unesco come patrimonio dell'umanità. Il prezzo del viaggio di sette giorni, in pensione completa, parte da 5.895 euro su base doppia in cabina deluxe (Hotelplan, tel. 02721361, hotelplan.it).

Zambia: sulle orme degli esploratori

La selvaggia natura zambiana comunica un'energia inesauribile. Per ascoltarne il battito, il modo migliore è fermarsi al Tongabezi Lodge. Non è lontano dalle cascate Vittoria, che si raggiungono in barca, proprio come fecero i pionieri della Royal Geographical Society, in viaggio alla ricerca delle sorgenti del Nilo. Qui il safari non si esaurisce nel fotografare gli animali, ma assume un valore diverso. Quentino Mbinji, uno dei ranger più esperti della zona, si ritrova ogni sera con gli



ospiti per programmare game drive personalizzati, a seconda degli interessi e del tempo di permanenza. I più intensi, anche sotto l'aspetto emozionale, sono quelli a piedi o in canoa, percorrendo il fiume Zambesi per vedere elefanti, bufali, antilopi, zebre e giraffe. Nei safari serali, invece, i protagonisti sono una miriade di uccelli e animali notturni. Al ritorno, ci si rilassa nel cuore del lodge, uno spazio aperto

Valigie, trolley e zaini a prova di giro del mondo

La nuova frontiera del bagaglio da viaggio? Borsoni evoluti che azionano le ruote, zaini in spalla, valigie-guscio a prova di urto. Nella prima categoria troviamo il modello di Bric's (brics.it, foto numero 4) in mustang dall'effetto camoscio con finiture in cuoio (275 euro), il trolley da cabina ultraleggero in nylon antistrappo (5) della collezione Nimble di Piquadro (piquadro.com, 195 euro), il saccone fantasia (3) circense firmato Piero Guidi (pieroguidi.com) in cotone spalmato goffrato e inserti in pelle (385 euro), il modello Metatrack color fucsia (6) proposto da Samsonite (samsonite.it, 99 euro). Tra gli zaini, il più nuovo fa parte della collezione Democratic

Wear Coin in collaborazione con Eastpak e Amref: limited edition del modello Padded Pak'r (1), che il 21 maggio sarà venduto a 10 euro negli store Coin. Forma a zaino ma senza spillacci per il Sacco Marina (2) della collezione Olympia di Pineider (pineider.com), dedicata all'uomo sportivo, tutta in nabuk effetto craculé (670 euro). Per chi non rinuncia al trolley rigido, Carpisa (carpisa.com, foto 8) punta su un materiale come il policarbonato (79,90 euro), mentre Delsey (delsey.it) con il modello Inbox (7) garantisce solidità grazie al policarbonato ad alta densità e antigraffio (209 euro).

Antonia Matarrese



In Trentino sulle rotte di vini e sapori

«Versa il vino, eccellente Marzemino!», declama frivolo Don Giovanni nell'opera di Mozart. Il celebre compositore austriaco conobbe il vino della Vallagarina nel 1769, in occasione del concerto a Rovereto, e lo trovò eccellente. Dopo oltre due secoli è ancora piacevole perdersi nella bassa valle dell'Adige, tra vigneti, borghi e castelli medievali, dove le Alpi incontrano la pianura che porta al lago di Garda. La prima delle sette Strade del vino e dei sapori del Trentino (stradedelvinodeltrentino.it) attraversa proprio questa zona, terra di prelibatezze come i formaggi del Monte Baldo, i marroni di Castione e gli ortaggi biologici della Val di Gresta. Per i golosi c'è un'occasione in più: Gemme di Gusto, ogni fine settimana fino al 22 maggio, la rassegna pensata per esaltare i profumi e i colori della primavera trentina con passeggiate nei vigneti, degustazioni guidate, laboratori di cucina, visite in cantine, incontri con i produttori e antichi mestieri, escursioni in bicicletta e trekking tra i borghi. Chi non vuole lasciare nulla al caso può scaricare su iPhone e iPod Touch "Gusto Trentino", la guida alle Strade del vino e dei sapori, ricca di informazioni su prodotti enogastronomici, produttori, ristoranti, ricette, agriturismi, botteghe e enoteche. Dopo il weekend del 29 aprile in Valle di Cembra, Faedo e Colline Avisiane Dolci, venerdì 6 maggio ci si sposta in Vallagarina per un trekking goloso a base di vino e canederl, attraverso le vie di Sabbionara e del suo maniero in posizione panoramica sui vigneti. E poi verso la Piana

Rotaliana, il 13 maggio, con la pista ciclabile lungo meleti in fiore e le pergole trentine di Teroidego Rotaliano, il principe dei vini rossi trentini, "il più bel giardino vitato d'Europa" come lo definì il patriota Cesare Battisti. E infine a Trento il 20 maggio dove, per la prima volta, la Mostra dei vini del Trentino si svolgerà nelle sale del Castello del Buonconsiglio. In Trentino-Alto Adige il turismo enogastronomico viene stimato (dati Coldiretti) in oltre 200 milioni di euro all'anno, sostenuto da 3.200 agriturismi, sui 19 mila italiani, e dalle 1.900 aziende agricole che fanno vendita diretta (dati Coldiretti-Agri2000). La geografia e il clima del Trentino favoriscono lo sviluppo delle uve pregiate: fra i vini bianchi spiccano lo spumante Trento Doc metodo classico, il Trentino Doc, il Müller Thurgau nonché il Trentino Doc Vino Santo, ottenuto dall'appassimento dell'uva Nosiola. Per quanto riguarda i vini rossi, oltre al Trentino Doc Marzemino, vale la pena citare il vino autoctono della Vallagarina e il Teroidego rootaliano Doc. Con una produzione di oltre sette milioni di bottiglie su 18 milioni di bottiglie totali, infine, il Trentino è leader nazionale indiscusso - con il 40 per cento della produzione totale - dello spumante metodo classico. È lo Chardonnay l'uva più utilizzata nella produzione della base spumante, prodotta in collina tra i 200 e i 700 metri sul livello del mare, sui terreni calcarei in pendio dove i grappoli maturano lentamente.

Emanuele Coen

arredato con mobili etnici, contemplando il paesaggio fatto da grandi acacie. Un modo per recuperare le energie in un contesto naturale (da 423 euro a persona al giorno, in pensione completa e attività, tel. 00260213327450, tonga-bezi.com).

Perù: paesaggi verticali

I motivi conduttori di questa spedizione sono il paesaggio e l'altitudine. Scenari immensi, dove lo sguardo riconquista la sua dimensione. Come avviene alle isole Ballestas, note per essere le Galapagos del Perù, con spiagge dove convivono pinguini, leoni marini e scogliere popolate da uccelli. La natura è protagonista nella misteriosa Nazca, dove a bordo di piccoli aerei si sorvolano le famose linee per ammirare le figure zoomorfe che si vedono solo dall'alto. Dalla città bianca di Arequipa si raggiunge la Valle del Colca, che attraversa la Pampa Cañahuas, nella Riserva Nazionale Aguada Blanca, con le terrazze di origine precolombiana, ancora oggi coltivate dagli indios Collaguas. Ma la vista più spettacolare è a Puno, dove si trova il canyon più profondo del pianeta. Il maestoso Lago Titicaca si esplora in barca, fino a raggiungere le isole galleggianti degli Uros, tribù che usa la canna di Totora per costruire i villaggi sull'acqua e le imbarcazioni per spostarsi. Piccoli villaggi anche sulla Cordigliera delle Ande, nella quale si trovano anche le piramidi di Pucará e il Tempio di Raqchi, costruito in onore del Dio Wiracocha. La spedizione, che include anche Cuzco, il Machu Picchu e Quito, si conclude con un rilassante soggiorno al mare, sulle spiagge venezuelane di Los Roques. Ventidue giorni, con volo e circuito, a partire da 5.315 euro (Viaggi dell'Elefante, tel. 06 60513000, viaggidellelefante.it).

